

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DELLE AREE VERDI PATRIMONIALI DEL COMUNE DI TRIESTE ANNO 2008
V.P. 216.**

**Art. 1
Oggetto dell'appalto di servizio**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione nelle aree verdi patrimoniali site nel tessuto urbano ed extraurbano del Comune di Trieste e individuate nella cartografia di cui all'allegato "C" nonché eventuali aree che necessitano di un intervento di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

**Art. 2
Descrizione sommaria delle tipologie di intervento del servizio**

Il servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato contempla le seguenti principali tipologie di intervento, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Responsabile Tecnico Comunale (in seguito indicato per brevità "R.T.C.") individuato dall'Amministrazione come previsto al successivo art. 20:

1. taglio di superfici prative ;
2. potature e rasature di siepi, rosai e specie fiorifere;
3. decespugliamenti e ripuliture di aree verdi;
4. diserbo e pulizia di superfici pavimentate;
5. taglio ed asporto delle specie rampicanti;
6. eliminazione di specie ritenute infestanti o invadenti di qualsiasi tipo;
7. asporto e smaltimento dei materiali impropri e di risulta;
8. spollonature e potatura delle alberature;
9. abbattimento di piante arboree;
10. taglio della vegetazione a bordo strada;
11. asporto di piante schiantate o secche;
12. miglioramento selvicolturale di aree boscate;
13. pulizia di tutti i luoghi compresi i vialetti, le canalette ed i pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche;
14. riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali;
15. raccolta e asporto dei materiali impropri;
16. potatura delle alberature;

Le diverse tipologie dei lavori di cui al presente Capitolato dovranno essere eseguite più volte nella stessa area a seconda di quanto previsto negli elaborati progettuali e delle indicazioni dal R.T.C..

**Art. 3
Ammontare dell'appalto e modalità di svolgimento della gara - Aggiudicazione**

Il servizio, come specificato negli elaborati di progetto, interessa gli interventi di manutenzione delle aree verdi facenti parte del patrimonio del Comune di Trieste.

Importo totale - a base di gara - (I.V.A. esclusa), pari a Euro 82.500,00;

L'appalto del servizio di cui al presente Capitolato verrà aggiudicato mediante procedura negoziata preceduta da gara ufficiosa ai sensi dell'art. 4, 2° comma lettera c. della L.R.30.04.2003, n.12 con il criterio delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 comma 1), lettera c), del "Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con R.D. n° 827 del 23.05.1924, nel testo vigente, ed alle condizioni di cui al presente Capitolato Speciale.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, a favore del concorrente che avrà proposto il ribasso percentuale più elevato sul prezzo a base di gara, per l'esecuzione di tutti gli interventi di cui al presente capitolato.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. n° 827 del 23.05.1924, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti (a mezzo del legale rappresentante o persona da questi espressamente delegata con atto notarile ad esprimere il miglioramento dell'offerta).

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola valida offerta.
L'aggiudicazione, peraltro, implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato speciale d'onere.

Art. 4 **Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante del contratto d'appalto:

- 1) l'offerta dell'Appaltatore
- 2) Il presente Capitolato Speciale d'Appalto in tutte le sue parti;
- 3) la Cartografia di progetto;
- 4) programma e costo degli interventi;
- 5) il documento di valutazione dei rischi (art.26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, vanno osservate le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile, o, in quanto applicabili, le norme del vigente Capitolato generale per gli appalti del Comune di Trieste.

Art. 5 **Durata e variazione delle prestazioni**

L'appalto ha la durata di n. 365 giorni naturali e consecutivi, comprensivo di 1/5 per andamento stagionale sfavorevole, decorrenti dalla data di inizio delle prestazioni, che potranno avere pratico avvio dal giorno successivo all'aggiudicazione e, comunque, dalla data del verbale di inizio lavori a richiesta della Stazione appaltante e con priorità stabilita da un programma delle attività comunicato dal R.T.C.. Per le singole aree le epoche di sfalcio potranno essere modificate dal R.T.C. in base alle necessità dell'Amministrazione ed allo sviluppo stagionale dell'erba.

Le prestazioni richieste possono altresì venire aumentate o diminuite, nei limiti di 1/5 dell'importo contrattuale, ai sensi del art.11 del R.D. 18.11.1923 n. 2440.

Art. 6 **Localizzazione delle aree di intervento**

Le localizzazioni delle aree interessate dall'appalto del servizio di manutenzione sono evidenziate in modo indicativo nell'elaborato di progetto; le superfici di intervento e si intendono rilevate con misure planimetriche al netto di tare.

Art. 7 **Modalità di esecuzione**

Il servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine prevede le seguenti modalità di esecuzione per ciascuna delle tipologie di intervento indicate al precedente art.2:

- 1) taglio delle superfici prative: tale operazione comprende il taglio a mano o con mezzi meccanici rasaerba o decespugliatore, di tutte le superfici prative o zone erbose con una altezza di taglio dell'erba che può variare da un minimo di cm 3 a un massimo di cm 6 dal suolo, avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi, o le ramificazioni principali degli arbusti; il taglio deve essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale di risulta, di pietre o di qualsiasi altro materiale improprio, anche su terreni in scarpata o ricchi di asperità. L'erba falciata dovrà essere opportunamente rastrellata, asportata e conferita in discarica, a cura e spese a carico dell'Appaltatore;
- 2) potatura e rasatura di siepi, rosai e specie fiorifere: dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, anche su terreni in scarpata, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche di periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione di ceppaie di specie arbustive o sarmentose. I materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati ed asportati, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) presente presso le

- siepi. Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito in discarica a cura e spese dell'appaltatore;
- 3) decespugliamento e ripulitura di aree prative arbustive e boscate: tale operazione comprende il taglio con decespugliatore a spalla di specie erbacee, dei rovi e dei cespugli di ogni tipo avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi o le ramificazioni principali degli arbusti nonché di non tagliare eventuali specie presenti secondo le indicazioni del R.T.C.. Il taglio deve essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale improprio, di pietre o di qualsiasi altro materiale, anche su terreni in scarpata o ricchi di asperità. Il materiale decespugliato dovrà essere opportunamente concentrato, asportato e conferito in discarica, a spesa e carico dell'Appaltatore;
 - 4) diserbo delle superfici pavimentate e loro pulizia: il diserbo comprende l'eventuale zappettatura e l'estirpazione a mano delle erbe e delle relative radici, o l'eventuale diserbo eseguito anche con mezzi meccanici ad esclusione dell'uso di sostanze chimiche - nonché la successiva rastrellatura e pulizia, raccolta ed asporto del materiale di risulta in discarica a cura e spese dell'Appaltatore;
 - 5) taglio ed asporto delle specie rampicanti: tale operazione prevede l'eliminazione di tutte le specie sarmentose rampicanti ritenute infestanti dal R.T.C. cresciute sui tronchi degli alberi e sulle strutture murarie mediante taglio ed estirpo delle stesse per una altezza fino a 6m da terra, compresa la parte cresciuta sul terreno e secondo le modalità indicate dal R.T.C.. L'intervento comprende inoltre il concentramento, l'asporto del materiale di risulta ed il conferimento in discarica a cura e spese dell'Appaltatore.
 - 6) eliminazione di specie ritenute infestanti o invadenti di qualsiasi tipo: tale operazione prevede il taglio e l'estirpo a mano o con mezzi meccanici di tutti gli arbusti o alberi ritenuti infestanti dal R.T.C. e cresciuti spontaneamente; il taglio dovrà essere eseguito il più possibile a raso, e comprende anche l'eliminazione delle ceppaie di diversa natura eventualmente presenti. Tutti i materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati, asportati e conferiti in discarica, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) già presente in sito a cura e spese dell'Appaltatore;
 - 7) asporto e smaltimento del materiale di risulta: tutto il materiale vegetale di risulta derivante dalle operazioni previste nel presente Capitolato, in luogo del conferimento in discarica, potrà essere fatto smaltire, a giudizio del R.T.C. della stazione appaltante, mediante procedimento di cippatura con successivo trasporto del cippato in località destinata dallo stesso R.T.C.. L'onere dell'intervento rimane a carico e a spese dell'Appaltatore;
 - 8) spollonatura e potatura delle alberature: tale operazione prevede l'eliminazione mediante taglio dei ricacci o polloni basali e il taglio dei rami lungo il tronco delle alberature fino ad una altezza massima di 4 metri, il taglio deve essere effettuato raso al tronco e al terreno con asporto a discarica del materiale di risulta a carico e spese dell'Appaltatore;
 - 9) abbattimento e/o potatura di piante arboree: l'operazione prevede l'abbattimento di piante arboree di medie e grandi dimensioni del diametro misurato ad una altezza da terra di mt 1.30; piante medie di diametro compreso tra 26 e 40 cm, piante grandi diametro compreso tra 41 e 70 cm, comunque entrambe altezza inferiore a 25 metri, secche e/o instabili a giudizio dal R.T.C., compresa l'asportazione della ceppaia con apposita macchina operatrice. Nel prezzo sono compresi l'abbattimento della pianta, il recupero del materiale legnoso, l'eventuale cippatura e l'allontanamento di tutti i materiali di risulta in luogo da procurarsi a cura dell'assuntore, la pulizia e regolarizzazione dell'area a fine intervento. Ogni onere compreso per dare il lavoro finito a regola d'arte.
 - 10) taglio a raso della vegetazione e taglio erba a bordo strada: tale operazione comprende l'eliminazione mediante il taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade per una larghezza fino a 2 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento di piante secche o pericolanti. L'intervento comprende anche la potatura di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle

strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore a 2 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione del taglio) inferiore a 5 m. dalla base della pianta. I materiali di risulta derivanti da tali operazioni, salvo prescrizioni diverse impartite in sito dal R.T.C., dovranno essere completamente eliminati mediante asporto e conferimento a discarica a carico dell'Appaltatore, compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) presente presso la fascia stradale;

- 11) asporto di piante schiantate o secche in piedi: l'operazione comprende l'asporto di piante schiantate o secche in piedi nelle zone di intervento compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta derivante da tale operazione ed il suo conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore;
- 12) miglioramento selvicolturale di aree boscate: l'operazione comprende il taglio di diradamento di specie arboree in aree boscate secondo le indicazioni del R.T.C., la ripulitura selettiva del sottobosco con allevamento delle piante abbattute, l'ammucchiamento localizzato della ramaglia. L'intervento comprende anche l'asporto ed il conferimento a discarica di tutto il materiale di risulta a carico e spesa dell'Appaltatore;
- 13) pulizia dei luoghi compresi i vialetti, le canalette ed i pozzetti di smaltimento delle acque: l'intervento comprende la pulizia ed il recupero dei viali e delle opere di sgrondo e canalizzazione delle acque da residui vegetali e materiali inerti che rallentano o ostruiscono il deflusso delle acque;
- 14) riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali: tale operazione comprende la pulizia dalle malerbe e se del caso la fornitura e posa in opera mediante la stesura superficiale di ghiaino;
- 15) raccolta e asporto dei materiali non vegetali: l'intervento comprende la raccolta e la pulizia dai materiali impropri sulle superfici interessate dalla manutenzione e conferimento in discarica di tutto il materiale di risulta a carico dell'Appaltatore.
- 16) interventi di potatura: che comprendono l'eliminazione di qualsiasi branca, ramo secco o marcescente, lo sfoltimento dei rami più bassi del tronco e delle branche principali dei rami troppo invadenti, lo sfoltimento dei rami interni sottili ed incrociati, sbilanciati o in soprannumero ed in particolare dei rigetti delle precedenti potature.

Tutte le operazioni indicate nei su esposti articoli dovranno venir eseguite secondo le migliori regole dell'arte e tutte le norme di fitoprofilassi.

E' inoltre fatto assoluto divieto all'appaltatore di bruciare sul posto ogni e qualsiasi materiale di risulta derivante dai lavori eseguiti o rinvenuto in sito.

Tutti gli oneri derivanti dal carico, scarico, e conferimento a discarica del materiale di risulta prodotto dalle operazioni sopradescritte e di ogni genere di rifiuto presente sulle aree interessate dalla manutenzione, saranno a totale carico dell'appaltatore.

Tutto il materiale di risulta summenzionato proveniente da ogni area di intervento dovrà venire asportato prima di iniziare l'intervento di manutenzione in una successiva area.

Art. 8 Rischi dell'ambiente di lavoro

Ai sensi dell'art.7 comma 1 lettera b del D.Lgs. 19.09.1994 n°626, come modificato e integrato con D.Lgs. 19.03.1996 n°242, si informa sui seguenti rischi specifici nell'ambiente di esecuzione delle prestazioni:

1. la presenza sul terreno di materiale improprio e di animali che potrebbero provocare pericolo di piccoli incidenti ed infezioni;
2. la presenza di persone che si trovano nelle vicinanze del sito di lavoro per le quali è necessaria un'adeguata sorveglianza, segnaletica e metodologia di lavoro per prevenire incidenti alle persone presenti;
3. la presenza di linee tecnologiche aeree e cavi elettrici e di pubblica illuminazione che potrebbero provocare pericolo agli operatori;
4. la presenza di eventuali altri cantieri di lavoro per i quali è necessaria una preventiva informazione presso i diversi servizi comunali;
5. deficit strutturale degli alberi o di parte di essi, con pericolo di cedimenti improvvisi a seguito di particolari avversità atmosferiche.

Art. 9 Attrezzature e forniture

Tutte le attrezzature nonché le forniture dei materiali necessarie all'esecuzione a regola d'arte dell'oggetto dell'appalto, dovranno essere acquisite a cura e spese dell'Aggiudicatario, senza alcun onere a carico della stazione appaltante.

Le attrezzature impiegate dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione comunale e dovranno essere conformi alle prescrizioni in materia antinfortunistica attualmente vigenti.

In nessun momento gli attrezzi di lavoro, con particolare riguardo a quelli taglienti e a punta, dovranno essere lasciati incustoditi. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di furti o atti vandalici all'attrezzatura.

Per i lavori da eseguirsi in prossimità di strade l'Appaltatore dovrà predisporre apposita segnaletica nel rispetto delle norme stabilite dal Codice Stradale.

Art. 10 Deposito cauzionale provvisorio

Per poter partecipare alla gara i concorrenti devono aver depositata presso il Servizio di Tesoreria comunale, sito in via Silvio Pellico n. 3, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. La relativa quietanza va allegata all'offerta.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge 348 del 10.06.1982, mentre non sono ammesse altre forme sostitutive del deposito cauzionale.

Detto deposito cauzionale verrà restituito, a gara ultimata, ai concorrenti soccombenti, mentre all'Aggiudicatario verrà restituito dopo che lo stesso avrà costituito il deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo.

Art. 11 Deposito cauzionale e definitivo

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti per il presente Capitolato e del relativo contratto, l'Aggiudicatario deve costituire presso il medesimo Servizio di Tesoreria Comunale, un deposito cauzionale di ammontare pari al 10% del prezzo di aggiudicazione entro 5 giorni dall'aggiudicazione.

La cauzione definitiva potrà essere costituita anche con fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge 348 del 10.06.1982, mentre non sono ammesse altre forme sostitutive del deposito cauzionale.

Detto importo verrà restituito alla scadenza del contratto, qualora risultino essere stati regolarmente adempiuti e certificati tutti gli obblighi contrattuali e, comunque, dopo che sia stata risolta ogni eventuale eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

Il deposito sarà infruttifero per l'Aggiudicatario.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni maggiori, l'Amministrazione può, in qualunque momento e con l'adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente Capitolato e dal relativo contratto; in tal caso l'Appaltatore rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, il Comune può incamerare il deposito cauzionale, a titolo di penale, con semplice atto amministrativo, fatto salvo il suo diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 12 Domicilio legale

A tutti gli effetti del presente appalto, l'Appaltatore deve eleggere domicilio nel Comune di Trieste. Ogni successiva variazione, sempre però nell'ambito del Comune di Trieste, deve essere comunicata all'Amministrazione comunale con un preavviso di cinque giorni, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 13

Composizione ed elenco del personale

Prima dell'inizio dei lavori l'Aggiudicatario dovrà depositare l'elenco del personale che verrà impiegato per l'esecuzione del servizio di manutenzione, con indicato il cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo di tutti i dipendenti e/o soci incaricati dell'espletamento materiale del servizio aggiudicato, onde consentire gli opportuni specifici accertamenti del rispetto degli obblighi contrattuali, nonché presso gli istituti assicurativi e assistenziali.

Detta comunicazione dovrà essere inoltrata all'Amministrazione comunale e, per essa, al Servizio - Verde Pubblico -.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di chiedere la sostituzione, debitamente motivata, di un qualunque dipendente dell'Appaltatore addetto alla prestazione dei servizi richiesti.

Art. 14

Decoro del personale e utilizzo di vestiario antinfortunistico

L'appaltatore è tenuto a curare che il personale impiegato nei lavori di cui al presente appalto indossi capi di vestiario decorosi e idonei al tipo di lavoro da effettuare, con particolare osservanza di quanto prescritto in materia dalla normativa antinfortunistica.

Il personale dovrà altresì essere munito di targhetta di riconoscimento, con fotografia, recante il nome della ditta e dell'addetto.

L'Aggiudicatario si rende garante della professionalità, correttezza e irrepreensibilità del personale impiegato.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, dovranno consegnare copia del piano di cui al D.Lvo n.626/94. Prima dell'inizio delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione le generalità del responsabile Tecnico del servizio e che appar legge sarà responsabile dell'osservanza del piano della sicurezza da parte dell'Impresa impegnata nell'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art.7 del dlgs 19.09.1994 n°626, come modificato e integrato con dlgs 19.03.1996 n°242, l'appaltatore viene informato dei rischi di cui al presente appalto e si impegna a tenere indenne il committente dei rischi specifici propri dell'attività dello stesso appaltatore.

Art. 15

Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro

L'Appaltatore deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti, con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci delle cooperative, condizioni retributive e contributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro (floro vivaistico, agricoltura, artigianato, servizi) vigenti durante tutto il periodo della validità del presente appalto.

L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'Impresa appaltatrice mediante la produzione del documento unico di regolarità contributiva ovvero - nel caso in cui l'impresa non sia iscritta anche alla Cassa Edile - della documentazione di regolarità contributiva INPS ed INAIL.

Fatto salvo l'obbligo previsto dall'art. 18, comma 7, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, all'inizio ed alla fine del presente appalto, l'Appaltatore deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione comunale o di uno o più soci o dipendenti interessati, una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente assicurato ai fini previdenziali ed assicurativi ai rispettivi Enti.

In caso di violazione dei predetti impegni viene effettuata un'adeguata ritenuta sui certificati di pagamento e sulla cauzione versata, mediante la quale il Comune ha facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori o, per conto di essi, all'Ente assicurativo, quanto dovuto all'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore deve esibire, su richiesta del committente, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio e i modelli DM 10 INPS.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'Appaltatore di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente.

Art. 16

Responsabilità dell'Appaltatore ed assicurazione contro i danni

L'Appaltatore è responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio prestato, possano derivare a beni immobili e mobili del Comune, nonché a terze persone o a cose di terzi.

A garanzia di ciò l'Appaltatore dovrà essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di terzi (persone, cose, animali) per ogni danno che possa essere arrecato nello svolgimento del servizio con massimale unico di euro 500.000,00 (cinquecentomila,00).

Art. 17

Oneri ed obblighi dell'appaltatore

Oltre agli obblighi previsti dal Capitolato Generale ed a quelli elencati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell' Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1) tutte le spese di gara e quelle inerenti la stipulazione del contratto di appalto, i diritti di segreteria, copia, bollatura e tassa di registrazione, le spese di bollo, cancelleria, stampati, copia dei disegni e quant'altro necessario per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quella del collaudo;
- 2) la formazione del cantiere attrezzato in relazione al tipo e all'entità delle prestazioni appaltate per consentire una accurata esecuzione delle stesse, comprese tutte le spese se inerenti al suo impianto ed esercizio, quali spese di allacciamento, tasse, occupazioni, danni, ecc.;
- 3) la sorveglianza diurna e notturna del cantiere e di tutti i materiali compresi quelli della stazione appaltante;
- 4) la presenza continua in cantiere di una persona qualificata, in grado di ricevere gli ordini impartiti dal R.T.C.; prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione appaltante il nominativo della persona delegata alla direzione tecnica del cantiere, nonché avrà l'obbligo di comunicare per iscritto al R.T.C. e al Comando di Polizia Comunale il nominativo, l' indirizzo ed il numero di telefono del responsabile del cantiere;
- 5) le spese per la fornitura di eventuali fotografie dello svolgimento delle fasi esecutive, nel numero e nel modo indicato di volta in volta dal R.T.C.;
- 6) la pulizia del cantiere, lo sgombero delle attrezzature ed il conferimento a discarica dei materiali di risulta dovrà essere effettuata nella medesima giornata in cui si sono svolti i lavori di manutenzione;
- 7) l'adozione di tutti i provvedimenti, le cautele ed i mezzi, gli impianti, gli strumenti e le dotazioni necessarie per garantire la vita e l' incolumità degli operai e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, richiamando in particolare quanto stabilito nel D. Lgs. 19.09.1994 n.626; a quanto sopra l'appaltatore dovrà attenersi facendo altresì osservare tutte le norme medesime e ne sarà responsabile per contratto a tutti gli effetti civili e penali sollevando l' Amministrazione ed il personale addetto alla direzione e sorveglianza dei lavori da ogni e qualsiasi responsabilità;
- 8) la redazione di eventuali disegni di contabilità secondo le prescrizioni del R.T.C.;
- 9) l'onere dello sgombero e della pulizia del cantiere entro il termine che verrà stabilito dal R.T.C. nonché l'onere per il conferimento alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
Inoltre:
- 10) l'impresa dovrà fornire al R.T.C. l'elenco dei dipendenti operanti nei cantieri di cui al presente servizio riportante i dati anagrafici, la data di assunzione e la qualifica.
- 11) Allo scopo di consentire il controllo della corrispondenza tra tali elenchi e le persone effettivamente operanti nei cantieri, la Ditta appaltatrice doterà ogni dipendente di idoneo tesserino di riconoscimento. Ogni cambiamento numerico o nominativo del personale impiegato dovrà essere immediatamente comunicato alla Stazione Appaltante;
- 12) l'impresa fornirà al R.T.C. ogni certificazione prevista dalla legislazione vigente a riguardo dei macchinari utilizzati nei singoli cantieri e alla loro rispondenza alle norme di legge in materia di prevenzione antinfortunistica.
Tutte le macchine operatrici impiegate nei lavori devono essere provviste di una targhetta indicante il nome dell' impresa proprietaria. Le macchine, i mezzi e le attrezzature devono essere conformi a tutte le prescrizioni vigenti in materia di

prevenzione infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

- 13) Nel rispetto del vigente Codice della Strada (D. Lgs. 30.04.1992 n.285) le macchine agricole non potranno essere adibite a lavori di manutenzioni stradali o similari. La carta di circolazione che l'impresa è ritenuta a sottoporre all'esame del R.T.C., attesterà l'utilizzo di macchine operatrici regolarmente omologate e collaudate.
- 14) L'impresa è inoltre responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati da lavori per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice della Strada (in particolare dall'art. 30 all'art. 46 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495) e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne, cartelli, dispositivi di illuminazione sempre efficienti, tutti i segnali occorrenti compresi quelli relativi alla presenza di scavi, depositi macchinari, veicoli, deviazioni, sbarramenti, ecc.;
- 15) l'impresa dovrà predisporre tutti i provvedimenti atti ad evitare o ridurre al minimo ogni forma di inquinamento in dipendenza dal lavoro da eseguire e a dare comunicazione scritta all'Amministrazione di qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause;
- 16) è rigorosamente vietato all'Appaltatore di tagliare od abbattere alberature di qualsiasi genere senza la preventiva autorizzazione del R.T.C.. Se l'Appaltatore di sua iniziativa e senza la predetta autorizzazione rilasciata per iscritto procederà al taglio o all'abbattimento di alberature, verranno addebitati all'impresa i danni inferti al patrimonio pubblico.
- 17) L'impresa dovrà predisporre e far pervenire agli Organi competenti, con modalità previste dalla normativa vigente, prima dell'inizio del servizio di manutenzione il piano delle misure fisiche di sicurezza dei lavoratori.
- 18) L'Appaltatore deve presentare alla consegna dei lavori e con cadenza mensile o bimensile, all'Amministrazione Comunale o su richiesta di uno o più soci o dipendenti interessati la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile se è prevista per tali categorie di lavoro, assicurativi e antinfortunistici.

Art. 18

Raggruppamenti di imprese

Per il servizio di manutenzione di cui al presente capitolato sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 37 del D. L.vo 12 aprile 2006 n.163. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare quali prestazioni saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 sopra citato.

Art. 19

Disciplina del subappalto

Le prestazioni di cui al presente capitolato non possono essere subappaltate, ad eccezione dell'operazione di asporto dei materiali di risulta derivanti dagli interventi indicati al precedente art. 1.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione, alle seguenti condizioni poste dall'art. 118 del D. L.vo 12 aprile 2006 n.163:

- A. che l'appaltatore abbia indicato, all'atto dell'offerta, la prestazione che intende subappaltare; in mancanza di tale indicazione implica che l'appaltatore non intende avvalersi del subappalto ed il ricorso al subappalto è, pertanto, vietato e non può essere autorizzato;
- B. che non sussistano eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto;
- C. che il subappaltatore possieda i requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata nonché i requisiti generali per l'ammissione alle gare indicati all'art. 38 del Codice;
- D. che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965, e successive modificazioni e integrazioni;
- E. che l'appaltatore, almeno 20 giorni prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, depositi presso l'Amministrazione copia autentica del contratto di subappalto

Il subappalto e l'affidamento deve essere autorizzato preventivamente dall'Amministrazione in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'Amministrazione abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) l'appaltatore deve praticare al subappaltatore i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20%;
- b) i subappaltatori devono osservare integralmente le condizioni economiche e normative stabilite dai contratti di lavoro di cui al precedente art. 15;
- c) i subappaltatori, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici nonché il documento unico di regolarità contributiva ovvero - nel caso in cui l'impresa non sia iscritta anche alla Cassa Edile - della documentazione di regolarità contributiva INPS ed INAIL.

Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto. L'appaltatore resta, in ogni caso, responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il R.T.C. ed il Responsabile del Procedimento provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le previsioni di legge.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/1982, e successive modificazioni ed integrazioni ferma ed impregiudicata la possibilità della risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. A tale riguardo l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla medesima Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate unitamente al documento unico di regolarità contributiva del subappaltatore corrispondente al periodo di riferimento.

Art. 20 Coordinamento lavori

All'inizio del Servizio dovrà essere formulato un programma particolareggiato degli interventi atti a garantire il perfetto stato di manutenzione delle aree affidate in appalto, che verrà concordato tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore ed articolato per fasi e priorità di intervento come nell'allegato B.

La mancata presentazione o mancata osservanza del programma di cui sopra dà facoltà all'Amministrazione comunale di risolvere in contratto per colpa dell'impresa, con riconoscimento di ogni danno e maggior spesa procurata, fatta salva l'applicazione di sanzioni e penali previste dal presente capitolato per ciascuna omissione o inadempienza.

Ai fini del coordinamento delle prestazioni oggetto del presente appalto e della responsabilità in ordine alla corretta esecuzione delle stesse, così come descritte al precedente art. 7, la Ditta aggiudicataria dovrà nominare un responsabile tecnico dei lavori qualificato, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione comunale. Il responsabile tecnico individuato dovrà possedere appropriata qualifica professionale, tale da garantire le conoscenze e i requisiti necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato. Per tutta la durata dell'appalto comunque, l'Appaltatore dovrà inviare al Servizio Verde Pubblico una comunicazione anche via fax con l'indicazione della/e località nelle quali l'impresa opera. L'Amministrazione si riserva, in ogni modo, il diritto di ordinare l'esecuzione di un intervento di manutenzione entro un tempo prestabilito o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Amministrazione comunale individuerà un proprio responsabile tecnico, che accerterà il regolare andamento del Servizio, anche mediante la tenuta del giornale dei lavori, sul quale verranno giornalmente o almeno settimanalmente annotate le prestazioni fornite dall'Appaltatore e gli accertamenti periodici effettuati anche in contraddittorio con l'impresa. Ogni osservazione e riserva, anche ai fini della liquidazione delle rate di pagamento, verrà annotata su detto documento ed ogni altra eventuale notizia concernente lo svolgimento delle stesse, nel rispetto del presente Capitolato.

E' fatto inoltre obbligo all'impresa di tenere un proprio registro sul quale verranno annotati giornalmente gli interventi eseguiti e gli operatori addetti, nonché di trasmettere settimanalmente copia di dette registrazioni al Responsabile Tecnico Comunale.

Il R.T.C. per l'Amministrazione comunale accerterà alla fine delle prestazioni di ciascun intervento l'avvenuta regolare esecuzione delle relative opere.

Art. 21 Penalità

Le irregolarità e le inadempienze riscontrate devono essere contestate per iscritto, anche a mezzo fax, dalla Stazione appaltante con la concessione di un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di eventuali giustificazioni.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore delle penalità per i seguenti casi:

- ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alla scadenza prevista dal termine contrattuale: Euro 103.24 per ogni giorno di ritardo;
- ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alla scadenza prevista per ogni singolo periodo di intervento come indicato dal programma dei lavori allegato "B": Euro 51.65 per ogni giorno di ritardo;
- inesatta o incompleta esecuzione dei magisteri previsti e necessari in ciascuna area, individuata nell'allegato "C": da un minimo di Euro 103.24 a un massimo pari a Euro 516.46, a seconda della gravità del caso contestato.

L'Amministrazione si riserva di applicare penalità fino a un massimo del 10% del valore di aggiudicazione per ulteriori infrazioni, contestate ai sensi del precedente comma 1.

L'importo delle penalità viene trattenuto in sede di liquidazione del compenso pattuito per le prestazioni richieste.

Qualora in conseguenza dell'astensione dal lavoro, dovuta a qualsiasi causa, da parte del personale dell'Appaltatore, questi, a richiesta dell'Amministrazione, non assicuri tempestivamente la continuità e la regolarità del servizio, l'Amministrazione comunale applica sul compenso stabilito trattenute proporzionali alla durata dell'astensione stessa, salvo il diritto per l'Amministrazione medesima al risarcimento dei maggiori danni e, nei casi recidivi e di maggiore durata, di risolvere il contratto.

Art. 22 Pagamenti

Il compenso verrà liquidato in tre rate successive alla fine dei tre periodi operativi - come indicato nel programma e costo degli interventi - dietro presentazione di fattura conforme alle prestazioni effettivamente eseguite in base agli atti di contabilità. I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni dalla presentazione della fattura, tramite la Tesoreria Comunale.

L'appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, ad ogni fattura, il documento unico di regolarità contributiva ovvero - nel caso in cui l'impresa non sia iscritta anche alla Cassa Edile - della documentazione di regolarità contributiva INPS ed INAIL.

La mancata trasmissione di detta documentazione comporterà la sospensione del pagamento della rata maturata.

La liquidazione di una fattura può essere sospesa qualora, per gli interventi del servizio di manutenzione al quale la fattura si riferisce, siano stati contestati addebiti all'Appaltatore; in tale caso la liquidazione avviene soltanto dopo la notifica della lettera di comunicazione delle decisioni adottate del Comune dopo aver sentito l'Appaltatore.

In ogni caso dalla rata di acconto saranno detratti gli importi di prestazioni non eseguite rispetto al programma e costo degli interventi e secondo i valori stabiliti nello stesso allegato "B".

Lo svincolo della cauzione sarà effettuato, a conclusione del servizio, previo accertamento della sua regolare esecuzione a cura del R.T.C..

Art. 23

Variazione del prezzo d'appalto

L'appaltatore si obbliga a non accampare diritti o pretese di sorta per le conseguenze che avesse a risentire, nell'esecuzione del presente appalto, in seguito a lavori o manifestazioni di qualsiasi genere (ad esempio: lavori edili, manifestazioni pubbliche, ecc.) effettuati nelle aree oggetto dell'appalto.

Qualora però, in seguito a lavori di trasformazione o di aggiunta, la superficie delle aree risulti aumentata o diminuita, il prezzo dell'appalto deve essere proporzionalmente aumentato o diminuito.

Viene esclusa qualsiasi richiesta di revisione dei prezzi da parte della Ditta aggiudicataria.

Art. 24

Esecuzione d'ufficio in danno all'appaltatore

Fermo restando quanto disposto dagli articoli 21, 25 e 26, in caso di mancata esecuzione dei lavori previsti dall'art. 1 o di parte di essi, il Comune può provvedervi d'ufficio, ricorrendo a terzi, con onere a carico dell'Appaltatore, salvo ed impregiudicato il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Art. 25

Risoluzione del contratto

Il Comune può risolvere di diritto il contratto di appalto in qualsiasi momento e con effetto immediato, salva la facoltà prevista dall'art. 11 o l'azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni, nei seguenti casi:

- a) per una o più infrazioni dell'art. 11 (costituzione ed eventuale reintegrazione del deposito cauzionale);
- b) per una o più infrazioni all'art. 19 (regolamentazione del subappalto);
- c) per due o più infrazioni alle clausole di cui agli articoli 13 (Elenco del personale), 14 (Decoro del personale) e 15 (Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro) o per due o più altre inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione delle penalità di cui all'art. 21;
- d) qualora l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non provveda a far pervenire le giustificazioni entro il termine assegnatogli, ai sensi dell'art. 21;
- e) qualora l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non abbia provveduto ad eseguire i lavori entro il termine indicato nella diffida stessa.

Art. 26

Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e l'Appaltatore e che non possano essere risolte in via amministrativa, vengono deferite al Giudice ordinario.

Foro competente è quello di Trieste.

Art. 27

Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente appalto stanno a carico dell'Aggiudicatario, ad eccezione dell'I.V.A..

Art. 28

Rinvio

Per quanto non specificamente previsto dal presente Capitolato vanno osservate le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile e, per quanto applicabile, le norme contenute nel vigente "Capitolato generale per gli appalti del Comune di Trieste